

• **Faro Archeologico - Tel. 0923 952535**

Via Lungomare Boeo

- Museo "Baglio Anselmi"

- Villa Romana

- Decumano Massimo

- Chiesa di San Giovanni

- Ispogno di Crispia Teles

- Museo civico Tel. 0923 718741

(Archeologico, Garibaldino e tradizioni popolari)

Complesso San Pietro - via L. Anselmi Correale

* Isola di Mozia - Tel. 0923 712598

Laguna dello Stagnone

Trasbordo:

* Arini e Pugliese: tel. 347 7790218 / 347 3430329

Mozia Line: tel. 360 656053 / 338 7860474

328 8737690

* Museo del sale e Saliere - Tel. 0923 733003 - 0923 966936

C'da Ettore Infersa

Museo degli Arazzi - Tel. 0923 711327

Via Garraffa

* Enoteca Comunale - Tel. 0923 713489

Via XI Maggio 32

* Museo Militare - Tel. 0923 951302

Via Dantè Alighieri

* Museo della Civiltà Contadina - Tel. 0923 953433

Baglio Bienna - SS. Salemi 188

* Ense Mostra di Pittura - Tel. 0923 711631

Convento del Carmine - Piazza Carmine

* Parco delle Cave - Tel. 329 8871413 / 333 4496861

C'da Sant'Anna

* Chiesa Madre - Tel. 0923 716295

Piazza della Repubblica

* Santuario Madonna dell'Addolorata

Tel. 0923 713195 / 0923 715095 - Piazza Addolorata

* Santuario Madonna della Cava - Tel. 334 3547922

Via Francesca e Vita Pellegrino

* Santuario Santo Padre delle Perriere

Tel. 0923 962282 - Tel. 328 0009571

C'da Santa Padre delle Perriere



Complesso San Pietro



Giovinetto di Mozia



Giovinetto di Mozia



Convento del Carmine



Saline Ettore Infersa



Piazza Loggia

Spiegele



www.marsalaturismo.com
www.marsalsicily.com

INFORMAZIONI

* Ufficio turistico Pro Loco Tel. 0923 993338 - 0923 714097

Via XI Maggio 100

* Stazione Bus Urbani - Tel. 0923 993358

Piazza del Popolo

* Polizia Municipale - Tel. 0923 993100

Via On. E. Del Giudice

* Servizio Taxi - Tel. 0923993450

Arte e archeologia

Marsala conserva immemorabili testimonianze. Il patrimonio artistico è ampio, con santiari, grotte, poezi e strade sommersse, neoclassiche e tempietti. La chiesa di San Giovanni Battista Anselmi si contrappone ai legni della più antica nave romana da guerra, nonché i preziosi reperti delle recenti scoperte venuti alla luce nel perito archeologico, le stalle della Fenicia calippe e di Iside. Le strade, dove si affacciano antichi palazzi nobiliari e in stile liberty, sono il luogo per una passeggiata in bicicletta o a piedi, mentre le opere d'arte del Convento del Carmine, gli affreschi fiamminghi del Museo della Madrice e i bellissimi affreschi del Teatro comunale. Le testimonianze fenicio-puniche e romane sono concentrate nel cuore antico della città e, soprattutto, nell'isola di San Pantaleo, l'antica città fenicia teatro di tante leggende inconfondibili in pochissimi minuti dalla terraferma e custode dell'imponente statua in marmo del giovane sultano Alcimedeone.

Mare e vacanze

Una giornata di terra e di mare - ben 14 chilometri di litorale - tra le più incantevoli e inconfondibili di Sicilia. Una grande varietà di ambienti di grande interesse naturalistico, faunistico e paesaggistico. Nel cuore del Mediterraneo, Marsala guarda la vicina costa africana le Egizie Erice la proteggono; Segesta e Selinunte dominano lo scenario, mentre l'isola di Pantaleo, da solitaria bellezza, conduce agli affascinanti laghi della Riserva naturale dello Stagnone dove si spiegano la Fenicia San Pantaleo, la silenziosa Schola e la suggestiva Isola Lunga. Qui, sostano e moltiplicano fenicotteri rosa e cavedani d'Italia, ma non è raro incontrare la grida africana, l'antica scultura e l'antica crosta. Scoprirete anche la leggenda del Cappuccino che, in un giorno, sussurrò alle montagne bianche di sale, quello raccolto nelle saline dove spiccano, imponenti, i mulini a vento. Qui gli spettacolari tramonti tingono cielo e mare di colori dorati, dando al paesaggio un'atmosfera magica dove il tempo sembra fermarsi.

Un cuore antico

Quasi interamente recuperato, ricchissimo tra vecchie mura e antichi bastioni, il cuore storico della Città di Marsala in Piazza Loggia. In questa suggestiva conica architettonica svettano maestose la Cattedrale (dedicata a San Giorgio) e il Tempio di Minerva, con il campanile del decumano massimo. Il porto, con le sue quattro grandi navi, è uno dei più grandi del Sud, il più moderno e tecnologico d'Europa. Nella sua storia, il porto ha avuto ruoli diversi: fu porto romano, poi porto normanno, infine porto anglo-normanno. La chiesa dedicata a San Giovanni Battista edificata sopra la Grotta della Sibilla libetiana: un suggestivo gioco dove tuttora sorge una sorgente d'acqua dolce, fonte di vita dei primi abitanti della città.

Cultura del vino

È un legame storico quello che unisce la città al suo emblematico vino, il marsala. Il liquido fiorino è un territorio di cultura, tradizione e passione sono oggi visibili nei bagli che identificano la civiltà contadina locale. Sono stati a greco a portare in questa terra la pianta del vino ad ulivo che dopo oltre 2000 anni, rappresenta il cuore della produzione del Marsala. Il vino nasceva qui, prima Wewooden poi Ingham e Whitaker, a scoperto, affinato e rendendo famoso in tutto il mondo. Nel 1832, il primo produttore italiano di vino marsala era stato Vincenzo Florio che, con il figlio Ignazio, iniziò a scrivere una delle più belle pagine della storia siciliana. Oggi, accanto alla nobile Doci, si affiancano altri liquori, prestigiosi vini bianchi, rossi e distillati, che possono degustarsi nelle Cantine e nei tanti locali della città, nelle Feste private e in quella Comunale. Sono frutto di ricerca in Università

e scuole che, a Marsala, formano da anni eriologi, contribuendo con il loro patrimonio di conoscenza, competenza e cultura vitivinicola a risalire la scuola tradizionale con lo sguardo rivolto al futuro.

Tempo libero & kitesurf

Era una visita e l'altra, spazio anche alle molteplici possibilità di svago in discoteche e pub, nel suggestivo Antico Mercato (volo notturno del pittoresco mercato del pesce) e nei locali di notte, con spettacoli sotto le stelle o nei due storici teatri, il Sallina e l'Impero. Tempo libero è passeggiare in bicicletta sulle dolci colline che dominano la città per godere di una veduta mozzafiato; è vela, canottaggio, windsurf. È soprattutto kite, Marsala, quest'anno, è sede del Kitesurfer Freestyle World Cup, unica tappa italiana. Dal 25 al 29 giugno le gare e tante altre attività: la maratona, la maratona, beach volley, concerti live... Lo sport ideale per vivere emozioni sussegnate dal vento è la Legna dello Stagnone.

Nell'arco dell'intero anno, gli "auquiloni" colorano gli spot lungo la Riserva naturale. Qui, le calde e basse acque facili sono giovani allievi, entusiasmanti i riders. Scirocco, ponente, maestrale, tramontana, forti venti territoriali caratterizzano questo antico paesaggio marino dove provare tricks e manovre più complete: il tutto in assoluta sicurezza.



Vigneto



Etichetta d'epoca

Storia e tradizioni

Un ricorso tra mare e terra la storia di Marsala. Sorge su Capo Boeo, la parte più occidentale della Sicilia, in territorio etrusco, con il centro della città nella valle del fiume Salso, colpita da violenti terremoti. Prima Lilibea, la splendissima civitas, città di fiori, frangole e ceramica, da qui i Garibaldini e i suoi Miliziani avrebbero il Risorgimento italiano cui è dedicato il Teatro Cívico, Garibaldi, e il Teatro S. Giacomo. Continuando, hanno lasciato il segnale con i colori che accompagnano il viaggio in questa terra dalle origini fenicie e con influenze greche, romane, arabe, normanne, sveve, angioine, spagnole, inglesi. Un'esplosione di emozioni, tra storia, fede e tradizioni, che si rivela nelle Processioni della Settimana Santa, la Festa del Cibo, la Combhaline e nella Festa di San Giorgio.

Continuare oltre via XI Maggio, un'occhio alla luce di 18th century Palazzo Fieri e Porta Nuova.

This city gate is the entrance to the archaeological area of Capo Boeo, which contains the Roman Street (decumano massimo) and the church dedicated to St. John the Baptist, built above the Lilyborean Sybil's grotto. There is still a fresh - water spring in this evocative hypogeum.

Gastronomia e tipicità

Sopri, odori e colori del territorio si riconpongono lungo gli impeni: proposti dalla Strada del Vino di Marsala - Terra d'Ocidente, nei ristoranti tipici, pasticciere, bottega del centro storico e delle borgate. Intensi gli aromi del pane appena sfornato, del basilico e dell'olio d'oliva nel pomeriggio, mentre un'amichevole atmosfera si respira guardando i tipici piatti marinarini abbaiati in vini locali.

E così, il paese freschissimo dello storico mercato si ritrova nel cuore, nella pista delle sevizie, nei banchetti, nei tonni. Antiche ricette di cucina, come la frittura di tonno rosso, che deliziano ancora oggi la tavola delle famiglie monache. Immancabile, poi, di cicori e ricotta, la cassata, i canoli e cappiddazzu; le golosità dei giorni di festa, come cassatelle con fichi secchi e muscatello, ricotta, fritti e frutta marronata. E infine, da assaporare non solo nei mesi caldi, il gelato artigianale. Prelibatezze da gustare con l'ottimo vino marsala: siccio o dolce se lo si è, il modo migliore per concludere una serata, prima di iniziare un'altra indimenticabile giornata libetiana.

Art and archaeology

Marsala has immemorable tokens of the past. Its artistic heritage is vast: sanctuaries, grottos hypogeums, necropolises, Roman baths, shipwrecks and amphoras.

The plants of the oldest Punic Warship ever found are on display in the Baglio Anselmi Museum, which also contains other precious recent finds, such as the remains of Venus Callipyge and Iris. The statues, built by ancient houses, lead the sightseer to imposing churches, monasteries, the works of art in the "Convento del Carmine", the Flemish Tapestries in the museum of the Cathedral and Iris. The statues, built by ancient houses, lead the sightseer to imposing churches, monasteries, the works of art in the "Convento del Carmine", the Flemish Tapestries in the museum of the Cathedral and Iris. The statues, built by ancient houses, lead the sightseer to imposing churches, monasteries, the works of art in the "Convento del Carmine", the Flemish Tapestries in the museum of the Cathedral and Iris. The statues, built by ancient houses, lead the sightseer to imposing churches, monasteries, the works of art in the "Convento del Carmine", the Flemish Tapestries in the museum of the Cathedral and Iris.

The coast is dotted with salt pans and marshes which finally brings you to the famous "Stagnone" where the islands of Messina, Schola and Isola Lunga are mirrored on windless days. Pink flamingo and black-winged stilt nest here and it is not uncommon to see cranes, many species of duck, grey and white heron and if you are lucky an osprey.

On dry land "white mountains" of salt can be seen between the "canalone" and red beds. Spectacular sunsets paint the sea and the sky with a thousand hues, which give the landscape a magic atmosphere where time seems to stop.

An ancient heart

It is enclosed by ancient defense walls and most of the old buildings have been restored. The real heart of the city is Piazza Loggia. The square is dominated by the Cathedral of St. Thomas Becket and Palazzo VII Aprile (which commemorates the first revolution in the 1800's).

Today via XI Maggio cuts the city into two parts. One part is the Spanish Quarter with its "Porta a Mare" - the Santuario dell'Addolorata and the church of Purgatory.

Piazza San Girolamo and Carmine with its bell-tower. The other part is the Jewish quarter where the 16th century Synagogue and the church of the Virgin Mary of the Assumption stand.

Continuing along via XI Maggio, our eye is caught by 18th century Palazzo Fieri and Porta Nuova.

This city gate is the entrance to the archaeological area of Capo Boeo, which contains the Roman Street (decumano massimo) and the church dedicated to St. John the Baptist, built above the Lilyborean Sybil's grotto. There is still a fresh - water spring in this evocative hypogeum.

Wine culture

The town of Marsala and marsala wine are historically linked. The wine is the very soul of the territory where culture, tradition and craftsmanship are passed down from generation to generation.

The Greeks brought this wine here over two thousand years ago. Wine making was passed down from generation to generation until the Englishman Wewood, Ingham and Whitaker discovered it, refined production methods and made it famous all over the world. The first Italian to produce marsala wine was Vincenzo Florio. Today, besides Marsala DOC, other prestigious white and red wines and spirits are being produced. It is possible to taste them in the many wine-bars, private wineries and the municipal wine-tasting centre. This is all fruit of the constant research at the University and schools which have formed generations of master wine makers.

And then there are cakes made with ricotta (cottage cheese), typical of the Sicilian culture, are eaten especially on feast days.

Other sweets and cakes are cassatelli (made with almond flour and figs), muscatello, sfinci (a kind of doughnut) and frutta marronata (made with marzipan). And then, to finish, not only in summer, ice-cream with flavours, accompanied by a glass of marsala is the best way to end an evening... before starting another unforgettable day in Marsala.

Leisure time and kitesurfing

After sightseeing, there is space for spending leisure time in many different ways – in discos, pubs and wine bars. Both in summer and winter there are film festivals, concerts (either open-air in the Solima and Impero Theatres).

You can also go by bike to ride into the hills behind the city in order to enjoy the beauty of the views. There is also sailing, windsurfing and about all kinds of sports.

This year Marsala is host to the Kitesurfer Freestyle World Cup. I will be the only competition in Italy. From 25th to 30th June there will be not only the competition, but also lots of other activities, such as fitness courses, free climbing, beach volley, live concerts... The "laguna dello Stagnone" is perfect for kitesurfing. The colourful kites can be seen all year round.

The warm water makes it easy for beginners, while experts take advantage of the strong winds whether they be north, east or west.



Ph. G. Farina

History and traditions

The town of Marsala is in contact with sea and land. Marsala stands on Capo Boeo, the western tip of the mainland Sicily.

Firstly, the Phoenician, hellenistic, roman and arabo domination, then Marsala III under the Arabs and finally Marsala. Garibaldi started the Italian Risorgimento in this city of flowers, strawberries and pottery. (The civic museum is named after him).

Tufo-yellow, sea-blue, sun-set, salt-white, vineyard-green are the colours that accompany the tourist in this land with Phoenician origins, with Greek, Roman, Arab, Norman, Swabian, Angevine, Spanish and English influences.

There are many religious traditions among history, faith and tradition which can be seen in the Easter week processions, the Garibaldi celebrations and St.

John's feast: not only these but also traditional crafts, such as winebaking, weaving dwarf palm leaves, salt harvesting and pottery.

Gastronomy and typical products

By following the itineraries of the "Strada del Vino - Terre d'Occidente", namely the hill areas of the interior, we can discover the typical products of the area.

The Greeks brought this wine here over two thousand years ago. Wine making was passed down from generation to generation until the Englishman Wewood, Ingham and Whitaker discovered it, refined production methods and made it famous all over the world. The first Italian to produce marsala wine was Vincenzo Florio. Today, besides Marsala DOC, other prestigious white and red wines and spirits are being produced. It is possible to taste them in the many wine-bars, private wineries and the municipal wine-tasting centre. This is all fruit of the constant research at the University and schools which have formed generations of master wine makers.

And then there are cakes made with ricotta (cottage cheese), typical of the Sicilian culture, are eaten especially on feast days.

Other sweets and cakes are cassatelli (made with almond flour and figs), muscatello, sfinci (a kind of doughnut) and frutta marronata (made with marzipan). And then, to finish, not only in summer, ice-cream with flavours, accompanied by a glass of marsala is the best way to end an evening... before starting another unforgettable day in Marsala.